

BOLLETTINO N. 1 DEL 19.01.2016 - QUADRO DEMOGRAFICO

L'Italia è un paese con una superficie di 301 mila kmq, 7.458 km di coste (Mediterraneo), 1.932 km di complessivo confine terrestre con Francia, Svizzera, Austria e Slovenia.

Quanto a superficie, nell'UE l'Italia è inferiore solo a Francia, Spagna, Svezia, Germania, Finlandia e Polonia.

L'Italia è retta da un unico Stato, la Repubblica Pontificia, ma include due enclave: il Vaticano (0,44 kmq - Trattato del Laterano 1929) e la Repubblica di S. Marino (60,5 kmq - residuo storico).

Caratteristiche della superficie: 70 mila kmq pianeggiante (23,2% della superficie totale), 125 mila kmq collinare (41,6%) e 106 mila kmq montuosa (35,2%).

Superficie adibita a coltivazioni e allevamenti: 127 mila kmq di superficie agricola utilizzata, dei quali 40 mila kmq sono adibiti a pascolo

Superficie boschiva: 105 mila kmq

Superficie laghi e affini: 7 mila kmq

Superficie adibita a uso abitazione, strutture civili, basi militari e usi simili: 20 mila kmq

Superficie restante: 41 mila kmq

L'Italia ha una popolazione di circa 61 milioni di abitanti.

Quanto a popolazione, nell'UE l'Italia è inferiore solo a Germania, Francia e Regno Unito.

Il dato della popolazione di un paese varia a seconda dei criteri di determinazione (popolazione di nazionalità italiana, residenti registrati alle anagrafi comunali (popolazione anagrafica), censimenti (decennali), residenti di fatto).

Il dato indicato si riferisce ai residenti, somma dei dati comunicati con scadenza annuale al Ministero degli Interni (<http://servizidemografici.interno.it/it/anagrafe/informazioni>) dalle 8.003 anagrafi comunali (popolazione anagrafica). Al 31 dicembre 2014 la popolazione anagrafica era esattamente di 60.795.612. Anche nel seguito di questo Bollettino, se non è espressamente indicato il contrario, i dati relativi alla popolazione sono conformi a questo criterio: dati anagrafici al 31 dicembre 2014.

Variazione della popolazione - La popolazione italiana, come quella di ogni paese, varia continuamente: cresce per nascite, immigrazione e rientro di italiani residenti all'estero, diminuisce per morti ed emigrazione.

Dal 1993 (con l'eccezione del 2004 e del 2006) in Italia i morti sono più dei nati (nel 2014, 598 mila morti contro 503 mila nascite). Dopo due decenni (1981-2001) in cui è rimasta pressoché stabile (crescita zero), dal 2001 la popolazione residente cresce leggermente di anno in anno perché la somma di immigrati e rientri supera il numero degli emigrati e compensa il calo dovuto al prevalere del numero dei morti su quello dei nati.

Quanto a età, arrotondando i dati del Ministero degli Interni al 31 dicembre 2014, approssimando ai 100 mila più vicino, i residenti in Italia sono

- 8.4 milioni di età inferiore a 15 anni,

- 12.1 milioni di età eguale o superiore a 15 e inferiore a 34 anni [di questi, 4.25 milioni sono iscritti a scuole superiori (2.6 milioni) o a università (1.6 milioni)],

- 26.5 milioni di età eguale o superiore a 34 e inferiore a 65 anni (di questi, 11.5 milioni sono pensionati per anzianità),
- 13 milioni di età eguale o superiore a 65 anni (di questi, nel 2010 l'ISTAT ne indicava 589 mila come ancora al lavoro).

Una distribuzione più dettagliata della popolazione per classi di età è indicata nella **Tavola 1**.

Dal punto di vista amministrativo la popolazione è distribuita in:

- 20 regioni con relativo governatore e consiglio regionale (vedi **Tavola 2**),
- 110 province (in corso di eliminazione) con relativa prefettura, questura, tribunale, comando CC.,
- 8.003 comuni con sindaco, consiglio e giunta.

Quanto alla distribuzione geografica, al 31 dicembre 2014

- il Nord (120 mila kmq di cui 42 mila kmq pianeggianti - Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna, Piemonte, Liguria, Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia, Val d'Aosta) ha circa 27.8 milioni di residenti,
- il Centro (58 mila kmq di cui 3.550 kmq pianeggianti - Lazio, Toscana, Marche, Umbria, Molise) ha circa 12.1 milioni di residenti, di cui quasi la metà (5.9 milioni) nel Lazio,
- il Mezzogiorno e isole (73 mila kmq + circa 50 mila kmq isole, di cui 2 mila kmq pianeggianti - Campania, Sicilia, Puglia, Calabria, Sardegna, Abruzzo, Basilicata) ha circa 20.9 milioni di residenti, la maggior parte dei quali in Campania (5.9 milioni), in Sicilia (5 milioni) e in Puglia (4 milioni).

La **Tavola 3** mostra la distribuzione della popolazione in Italia dal 2008 al 2014.

La **Tavola 4** mostra l'andamento della popolazione censita in Italia per grandi aree geografiche, dal censimento 1861 (Unità d'Italia) al censimento 2011.

Sui residenti indicati, quelli non di nazionalità italiana (gli stranieri) sono circa 5 milioni (5.014.437), compresi 1.300 militari e 15.000 civili USA o NATO in servizio in Italia (si tratta, sia per i militari che per i civili USA o NATO, di un numero stimato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il 2014). Costituiscono l'8.25% della popolazione.

La **Tavola 5** mostra la loro composizione per grandi aree di provenienza e la loro distribuzione nel territorio italiano.

Tra di essi quelli in età da lavoro (da 15 a 64 anni) sono 4 milioni (3.990.127). Tra essi 2.76 milioni sono popolazione attiva (2.294.120 occupati, 465.695 in cerca di lavoro, quindi classificati disoccupati e pari al 16.87% degli attivi) e 1.24 milioni (1.240.312) sono inattivi.

La **Tavola 6** mostra la distribuzione dei lavoratori stranieri nei vari settori produttivi come percentuale confrontata con la percentuale dei lavoratori di nazionalità italiana.

Quanto all'istruzione, gli studenti iscritti nell'anno scolastico 2013/2014 nelle istituzioni [scuola d'infanzia (o scuola materna: 3-5 anni), scuola primaria (ex scuola elementare: 5-11 anni), scuola secondaria di primo grado (ex scuola media inferiore: 11-14 anni) e scuola secondaria di secondo grado (ex scuola media superiore: 14-18/19 anni)] pubbliche o private del sistema scolastico sono 8.920.228, a fronte di 8.977.875 residenti di età

compresa tra 3 e 18 anni. Nell'anno scolastico 2013/2014, gli alunni stranieri iscritti nelle scuole italiane sono 803.104, pari al 9,0 per cento del totale degli iscritti. Sono le scuole del Nord e del Centro ad accogliere il maggior numero di studenti stranieri: in queste zone, infatti, la loro presenza nelle scuole dell'obbligo è pari, rispettivamente, al 14.5 per cento e all'11.9 per cento della popolazione scolastica, mentre nel Mezzogiorno si attesta intorno al 3 per cento.

Nell'anno accademico 2013/2014 i nuovi iscritti (matricole) alle università pubbliche o private sono 252.457 (112.164 maschi e 140.293 femmine), a fronte di 582.595 giovani che nel 2013 hanno compiuto i 19 anni.

Nello stesso anno accademico 2013/2014 il totale degli iscritti alle università pubbliche o private sono 1.676.956 (728.765 maschi e 948.191 femmine), a fronte di 3.668.872 di residenti di età compresa tra 19 e 24 anni.

Quanto all'assistenza sanitaria, essa nel 2010 era fornita nei vari livelli di assistenza (medicina primaria, riabilitazione, ospedaliera, ambulatoriale) da 237.388 medici, 334.918 unità di personale infermieristico, 48.884 unità di personale con funzioni riabilitative, 45.364 unità di personale tecnico sanitario, 11.103 unità di personale con funzioni di vigilanza ed ispezione: in totale 677.657 unità.

Sempre nel 2010, il personale totale che opera nelle ASL, nelle aziende Ospedaliere e Universitarie, negli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici, nelle ARES (Aziende regionali emergenza sanitaria) ed ESTAV (Enti per i Servizi Tecnico-amministrativi di Area Vasta, istituiti nell'ambito del Servizio Sanitario Regionale Toscano) ammonta a 724.245 unità, di cui 670.803 a tempo indeterminato, 38.568 con rapporto di lavoro flessibile e 14.874 personale universitario.

Nel 2014 In Italia gli ospedali sono, complessivamente, 1.163 (dati 2014). Di questi, 542 sono istituti ospedalieri pubblici. La quota restante, pari a 621 strutture, è rappresentata da ospedali privati accreditati "allargati": in tale numero sono cioè compresi anche gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (Irccs) privati, gli ospedali religiosi, le fondazioni private, i policlinici universitari privati e gli enti di ricerca privati. Le ASL sono in tutto 145 ed 80 sono le aziende ospedaliere pubbliche.

Quanto ai posti letto: sono 65.524 quelli nel settore del privato accreditato e 149.024 nel settore pubblico, per un totale di 214.548 posti letto ospedalieri.

Occupazione, popolazione attiva, forza-lavoro, classi sociali, aggregazione.

Su una popolazione di 60.795.612 milioni (di cui 38.6 milioni in età compresa tra 15 e 64 anni), ai termini dei criteri adottati dall'ISTAT nelle sue rilevazioni,(1) la popolazione attiva a fine 2014 è di 31.5 milioni (31.491.010). Di questi, 28.3 milioni (28.303.861) sono occupati (a tempo pieno o parziale - dipendenti pubblici e privati, autonomi, professionisti, altri), 3.2 milioni (3.187.149) sono disoccupati.(1)

Tra gli occupati, 3.5 milioni (3.547.551) sono precari (lavoratori dipendenti con contratto a tempo determinato).

Tra i disoccupati, 1.9 milioni (1.944.000) sono giovani tra 25 e 34 anni.

La **Tavola 7** mostra la distribuzione tra attivi (distribuiti in 3 grandi settori produttivi) e inattivi della popolazione maschile di 15 anni e oltre.

La **Tavola 8** mostra la distribuzione tra attivi (distribuiti in 3 grandi settori produttivi) e inattivi della popolazione femminile di 15 anni e oltre.

Note

1. L'ISTAT fornisce ogni tre mesi i dati sulla popolazione attiva, occupati e disoccupati (l'ISTAT non li chiama "disoccupati", ma "persone in cerca di occupazione"), determinati con rilevazione a campione.

Classifica come **occupati** le persone di 15 anni e oltre che nella settimana in cui viene effettuata la rilevazione

- hanno svolto almeno 1 ora di lavoro in una qualsiasi attività che preveda un corrispettivo monetario o in natura;
- hanno svolto almeno 1 ora di lavoro non retribuito nella ditta di un familiare nella quale collaborano abitualmente;
- sono assenti dal lavoro per ferie, malattia o cassintegrazione (i dipendenti assenti dal lavoro sono considerati occupati se l'assenza non supera i tre mesi, oppure se durante l'assenza continuano a percepire almeno il 50 per cento della retribuzione).

Classifica come **disoccupati** ("in cerca di occupazione") le persone tra 15 e 74 anni

- che hanno effettuato almeno un'azione attiva di ricerca di lavoro nelle quattro settimane che precedono la settimana di riferimento e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive;
- oppure che inizieranno un lavoro entro tre mesi dalla settimana di riferimento e sarebbero disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive, qualora fosse possibile anticipare l'inizio del lavoro.

Occupati e disoccupati sommati costituiscono la popolazione attiva, gli attivi.

Tavole

Tavola 1- La tavola mostra la distribuzione della popolazione anagrafica per classi di età

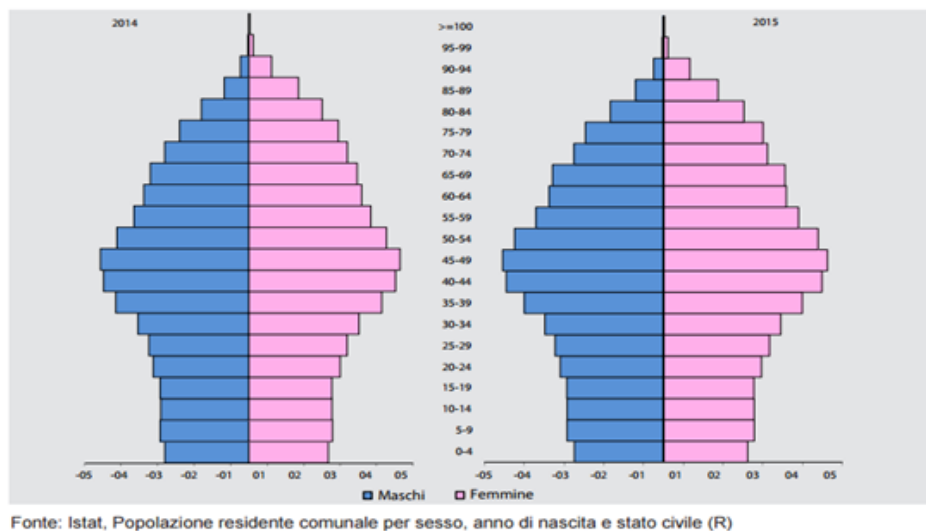


Tavola 2 - La tavola mostra la distribuzione della popolazione anagrafica per regioni

	▼ Regione	▼ Popolazione residenti	▼ Superficie km ²	▼ Densità abitanti/km ²	▼ Numero Comuni	▼ Numero Province
1.	Lombardia	10.002.615	23.863,65	419	1.528	12
2.	Lazio	5.892.425	17.232,29	342	378	5
3.	Campania	5.861.529	13.670,95	429	550	5
4.	Sicilia	5.092.080	25.832,39	197	390	9
5.	Veneto	4.927.596	18.407,42	268	579	7
6.	Em.-Romagna	4.450.508	22.452,78	198	334	9
7.	Piemonte	4.424.467	25.387,07	174	1.202	8
8.	Puglia	4.090.105	19.540,90	209	258	6
9.	Toscana	3.752.654	22.987,04	163	279	10
10.	Calabria	1.976.631	15.221,90	130	409	5
11.	Sardegna	1.663.286	24.100,02	69	377	8
12.	Liguria	1.583.263	5.416,21	292	235	4
13.	Marche	1.550.796	9.401,38	165	236	5
14.	Abruzzo	1.331.574	10.831,84	123	305	4
15.	Friuli VG	1.227.122	7.862,30	156	216	4
16.	Trentino-AA	1.055.934	13.605,50	78	294	2
17.	Umbria	894.762	8.464,33	106	92	2
18.	Basilicata	576.619	10.073,32	57	131	2
19.	Molise	313.348	4.460,65	70	136	2
20.	V. d'Aosta	128.298	3.260,90	39	74	1
	Totale	60.795.612	302.072,84	201	8.003	110

Tavola 3 - La tavola mostra la distribuzione della popolazione residente in Italia dal 2001 al 2014 per grandi aree geografiche

Anno 31/12/....	Residenti			Variazioni %			Residenti	Var %
	Nord	Centro	Mezzog.	Nord	Centro	Mezzog.	Totale	
2001	25.592.289	10.894.111	20.507.342	-	-	-	56.993.742	-
2002	25.800.272	10.963.436	20.557.362	+0,81%	+0,64%	+0,24%	57.321.070	+0,57%
2003	26.118.213	11.106.400	20.663.632	+1,23%	+1,30%	+0,52%	57.888.245	+0,99%
2004	26.486.973	11.228.077	20.747.325	+1,41%	+1,10%	+0,41%	58.462.375	+0,99%
2005	26.688.300	11.303.360	20.760.051	+0,76%	+0,67%	+0,06%	58.751.711	+0,49%
2006	26.853.131	11.522.535	20.755.621	+0,62%	+1,94%	-0,02%	59.131.287	+0,65%
2007	27.135.134	11.657.387	20.826.769	+1,05%	+1,17%	+0,34%	59.619.290	+0,83%
2008	27.408.697	11.780.127	20.856.244	+1,01%	+1,05%	+0,14%	60.045.068	+0,71%
2009	27.586.569	11.872.330	20.881.429	+0,65%	+0,78%	+0,12%	60.340.328	+0,49%
2010	27.763.261	11.950.322	20.912.859	+0,64%	+0,66%	+0,15%	60.626.442	+0,47%
2011	27.194.765	11.591.705	20.607.737	-2,05%	-3,00%	-1,46%	59.394.207	-2,03%
2012	27.382.585	11.681.498	20.621.144	+0,69%	+0,77%	+0,07%	59.685.227	+0,49%
2013	27.785.211	12.070.842	20.926.615	+1,47%	+3,33%	+1,48%	60.782.668	+1,84%
2014	27.799.803	12.090.637	20.905.172	+0,05%	+0,16%	-0,10%	60.795.612	+0,02%

(fonte: tuttitalia.it, su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno)

Tavola 4 - La tavola mostra l'andamento della popolazione residente in Italia per grandi aree geografiche dal censimento 1861 (Unità d'Italia) al censimento 2011

Avvertenza: nella variazione rispetto al dato dell'anno precedente, incidono l'annessione del Veneto e del Friuli centrale e occidentale (1866), l'annessione di Dalmazia, Venezia Giulia, Friuli orientale, Trentino-Alto Adige (1918) e la cessione di Dalmazia e di parte della Venezia Giulia (1947)

Censimenti della popolazione dal 1861 al 2011

Andamento demografico storico della popolazione residente al Nord, al Centro e nel Mezzogiorno d'Italia ai censimenti della popolazione dal 1861 al 2011.

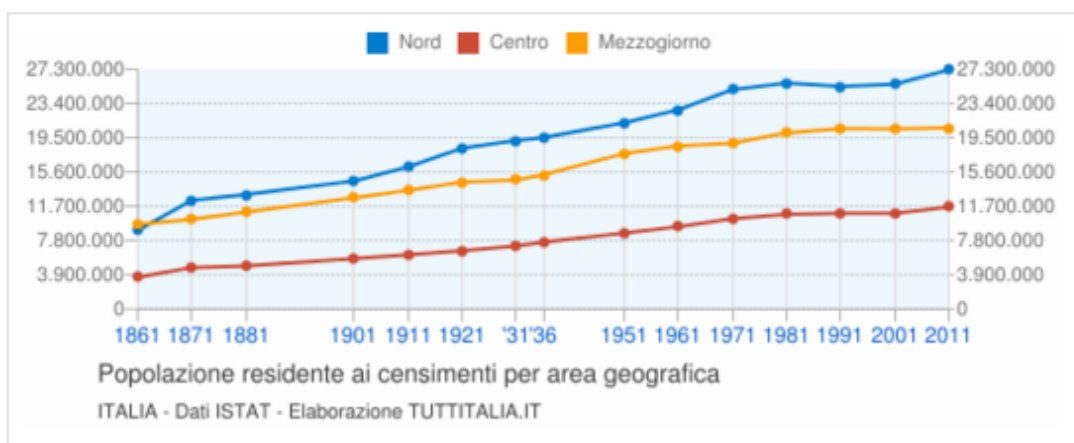


Tavola 5- La tavola mostra la composizione e la distribuzione della popolazione straniera nel 2015 in valori assoluti

ANNI REGIONI	Unione europea (a)	Europa centro-orientale	Altri paesi europei	Africa settentrionale	Altri paesi africani	Asia orientale	Altri paesi asiatici	America settentrionale	America centro-meridionale	Oceania	Apolidi	Totale
2011 (b)	1.108.934	1.017.693	10.689	578.285	267.474	341.202	372.182	13.964	314.671	2.116	417	4.027.627
2012	1.121.755	1.019.345	10.240	581.626	268.934	343.319	376.057	13.904	314.686	1.821	394	4.052.081
2013	1.240.157	1.065.687	10.365	616.730	301.324	382.044	421.802	15.016	332.079	1.921	596	4.387.721
2014	1.441.706	1.131.480	10.973	675.100	342.842	441.768	489.513	17.068	368.602	2.220	813	4.922.085
2015 - PER REGIONE												
VALORI ASSOLUTI												
Piemonte	169.862	83.727	1.200	72.333	25.090	26.728	13.736	866	31.712	115	79	425.448
V. d'Aosta/V. d'Aoste	3.388	1.694	25	2.581	216	341	176	32	616	4	2	9.075
Liguria	29.534	34.817	696	18.264	4.932	6.581	7.467	446	35.887	56	17	138.697
Lombardia	217.239	218.641	2.535	199.485	88.478	129.104	149.348	2.612	144.417	378	83	1.152.320
Trentino-Alto Adige/ Südtirol	29.569	33.752	237	11.224	2.747	2.998	10.651	190	4.722	29	30	96.149
Bolzano/Bozen	15.069	15.009	187	4.738	952	1.336	6.662	76	1.972	15	29	46.045
Trento	14.500	18.743	50	6.486	1.795	1.662	3.989	114	2.750	14	1	50.104
Veneto	141.624	151.164	352	62.379	45.891	40.656	52.020	1.210	16.045	147	70	511.558
Friuli-Venezia Giulia	35.423	39.299	117	6.674	9.278	4.589	7.854	464	3.742	42	77	107.559
Emilia-Romagna	115.458	152.136	1.192	94.060	50.506	44.085	58.106	892	20.146	94	72	536.747
Toscana	114.768	106.891	1.478	36.307	21.555	59.031	28.987	2.306	23.968	243	39	395.573
Umbria	34.212	30.806	167	12.970	4.489	4.154	3.700	565	7.471	72	12	98.618
Marche	37.463	44.435	196	18.120	9.621	11.924	15.400	288	7.633	35	15	145.130
Lazio	282.795	80.383	1.031	35.115	33.922	69.318	80.723	3.309	49.409	355	164	636.524
Abruzzo	35.254	26.946	124	8.406	3.497	4.974	2.985	323	3.675	54	7	86.245
Molise	5.434	1.832	22	1.553	369	301	740	127	414	7	1	10.800
Campania	59.485	57.765	225	26.280	15.349	17.671	31.228	839	8.545	101	15	217.503
Puglia	44.221	29.682	306	12.068	8.140	7.340	12.379	494	3.051	36	15	117.732
Basilicata	9.763	2.777	16	2.276	707	916	1.274	38	441	2	-	18.210
Calabria	43.785	12.108	143	15.584	3.571	5.865	8.068	370	1.756	97	7	91.354
Sicilia	63.318	13.063	251	34.701	18.270	13.574	26.137	702	3.931	144	25	174.116
Sardegna	19.268	4.922	273	5.077	5.087	5.280	3.036	201	1.885	33	17	45.079
Nord-ovest	420.023	338.879	4.456	292.663	118.716	162.754	170.727	3.956	212.632	553	181	1.725.540
Nord-est	322.074	376.351	1.898	174.337	108.422	92.328	128.631	2.756	44.655	312	249	1.252.013
Centro	469.238	262.515	2.872	102.512	69.587	144.427	128.810	6.468	88.481	705	230	1.275.845
Sud	197.942	131.110	836	66.167	31.633	37.067	56.674	2.191	17.882	297	45	541.844
Isole	82.586	17.985	524	39.778	23.357	18.854	29.173	903	5.816	177	42	219.195
ITALIA	1.491.863	1.126.840	10.586	675.457	351.715	455.430	514.015	16.274	369.466	2.044	747	5.014.437

Tavola 6- La tavola mostra in che settore lavorano gli stranieri occupati in Italia (dai 15 anni in poi)

SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA	Italiani	Stranieri	Totale
Agricoltura, caccia e pesca	81,0	19,0	100,0
Industria in senso stretto	84,6	15,4	100,0
Costruzioni	79,1	20,9	100,0
Alberghi e ristoranti	86,0	14,0	100,0
Altri servizi collettivi e personali	64,1	35,9	100,0
Amm. Pubb. e difesa assicurazione sociale obbligatoria	99,9	0,1	100,0
Attività finanziarie e assicurative	100,0	0,0	100,0
Attività immobiliari, servizi alle imprese e altre attività prof. e impr.	90,4	9,6	100,0
Commercio	91,0	9,0	100,0
Istruzione, sanità ed altri servizi sociali	93,9	6,1	100,0
Servizi di informazione e comunicazione	94,8	5,2	100,0
Trasporto e magazzinaggio	82,2	17,8	100,0
Totale	84,6	15,4	100,0

Fonte: elaborazioni Staff SSRMdL di Italia Lavoro su microdati RCFL - ISTAT

Tavola 7 - La tavola mostra la distribuzione tra attivi (distribuiti in 3 grandi settori produttivi) e inattivi della popolazione maschile di 15 anni e oltre.

ANNI REGIONI	Forze di lavoro				Persone in cerca di occupazione	Totale	Inattivi				Popolazione residente
	Occupati (15 anni e oltre)			Totale			15-64 anni	Fino a 14 anni	65 anni e oltre	Totale	
	Agricoltura	Industria	Servizi								
MASCHI											
2010	600	5.150	7.625	13.375	1.084	14.459	5.213	4.339	4.800	14.352	28.810
2011	587	5.070	7.683	13.340	1.084	14.425	5.272	4.347	4.870	14.489	28.914
2012	591	4.925	7.677	13.194	1.434	14.628	5.099	4.346	4.965	14.410	29.038
2013	573	4.726	7.615	12.914	1.674	14.589	5.203	4.349	5.083	14.635	29.224
2014 - PER REGIONE											
Piemonte	38	436	511	984	117	1.102	312	296	422	1.031	2.133
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	1	10	18	30	3	33	9	9	11	29	62
Liguria	9	102	221	332	38	369	117	95	172	383	752
Lombardia	60	1.040	1.287	2.386	200	2.587	699	732	831	2.262	4.849
Trentino-Alto Adige/Südtirol	18	94	153	265	15	280	69	85	77	231	511
Bolzano/Bozen	11	44	80	135	6	141	32	43	36	111	252
Trento	7	50	73	131	8	139	37	42	41	121	260
Veneto	47	554	595	1.196	72	1.268	360	357	405	1.122	2.390
Friuli-Venezia Giulia	9	124	148	280	22	303	90	80	118	288	591
Emilia-Romagna	43	464	558	1.065	84	1.149	285	310	398	994	2.143
Toscana	31	327	491	849	80	929	256	250	360	867	1.796
Umbria	10	75	110	194	22	217	64	60	87	211	428
Marche	11	165	175	351	33	384	114	106	145	365	749
Lazio	35	296	960	1.291	175	1.466	457	416	472	1.345	2.811
Abruzzo	17	114	155	286	35	321	116	89	120	325	646
Molise	5	21	34	61	11	71	32	20	30	82	153
Campania	44	297	668	1.010	247	1.257	700	469	418	1.587	2.844
Puglia	59	225	458	742	176	918	419	297	344	1.060	1.978
Basilicata	10	42	63	115	19	134	60	38	51	149	282
Calabria	34	75	223	331	91	422	234	141	166	541	962
Sicilia	78	194	583	855	228	1.083	581	380	417	1.378	2.461
Sardegna	28	89	205	322	73	395	168	104	145	416	812
Nord-ovest	108	1.588	2.037	3.732	358	4.090	1.136	1.132	1.437	3.705	7.795
Nord-est	116	1.236	1.454	2.806	193	3.000	804	832	999	2.635	5.635
Centro	87	863	1.735	2.685	311	2.996	891	832	1.064	2.787	5.784
Mezzogiorno	275	1.058	2.389	3.722	879	4.601	2.311	1.538	1.690	5.538	10.139
ITALIA	587	4.744	7.615	12.945	1.742	14.687	5.142	4.334	5.190	14.666	29.353

Fonte: Istat, Rilevazione sulle forze di lavoro (R)

(a) I dati degli anni precedenti non corrispondono a quelli pubblicati nell'edizione 2014 dell'Annuario statistico italiano poiché l'intera serie è stata ricostruita in base alla popolazione legale del Censimento 2011.

Tavola 8 - La tavola mostra la distribuzione tra attivi (distribuiti in 3 grandi settori produttivi) e inattivi della popolazione femminile di 15 anni e oltre.

ANNI REGIONI	Forze di lavoro					Totale	Inattivi			Popolazione residente	
	Occupati (15 anni e oltre)				Persone in cerca di occupazione		15-64 anni	Fino a 14 anni	65 anni e oltre		
	Agricoltura	Industria	Servizi	Totale							
FEMMINE											
2010	249	1.295	7.608	9.152	972	10.124	9.612	4.085	6.788	20.485	30.609
2011	245	1.323	7.691	9.258	977	10.235	9.570	4.091	6.849	20.511	30.746
2012	242	1.299	7.831	9.372	1.257	10.629	9.176	4.094	6.960	20.231	30.860
2013	226	1.276	7.775	9.276	1.394	10.671	9.152	4.108	7.070	20.330	31.001
2014 - PER REGIONE											
Piemonte	15	130	644	789	108	897	507	280	584	1.371	2.268
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	1	2	23	25	2	27	14	9	15	38	65
Liguria	4	18	246	268	35	303	188	90	246	524	827
Lombardia	12	337	1.502	1.851	178	2.029	1.174	689	1.178	3.041	5.070
Trentino-Alto Adige/Südtirol	6	19	185	210	14	224	117	80	109	306	530
Boziano/Bozen	5	9	96	109	5	114	54	40	50	145	259
Trento	2	10	90	101	9	110	62	39	59	160	271
Veneto	16	166	688	869	95	964	624	338	572	1.535	2.499
Friuli-Venezia Giulia	5	31	178	214	21	235	150	75	167	393	628
Emilia-Romagna	22	159	666	847	89	936	486	293	562	1.341	2.277
Toscana	15	104	567	686	92	778	418	235	506	1.159	1.937
Umbria	4	20	130	154	22	177	110	57	120	287	464
Marche	3	60	211	274	37	311	185	100	200	485	796
Lazio	11	60	941	1.011	154	1.165	795	399	658	1.852	3.017
Abruzzo	8	26	156	190	33	223	212	84	164	460	683
Molise	3	4	33	40	7	47	55	19	40	113	160
Campania	23	40	488	551	186	737	1.258	446	569	2.273	3.011
Puglia	27	30	344	402	137	538	820	282	459	1.561	2.100
Basilicata	5	7	56	67	13	80	110	36	68	214	294
Calabria	22	7	163	192	69	261	400	134	216	750	1.011
Sicilia	15	20	432	467	149	615	1.081	362	555	1.998	2.613
Sardegna	6	12	208	226	53	278	276	97	193	566	845
Nord-ovest	32	486	2.414	2.933	324	3.256	1.883	1.067	2.025	4.974	8.231
Nord-est	50	374	1.717	2.141	219	2.360	1.378	787	1.410	3.575	5.934
Centro	34	243	1.849	2.126	305	2.431	1.508	791	1.484	3.783	6.214
Mezzogiorno	109	146	1.879	2.134	647	2.781	4.212	1.459	2.264	7.935	10.716
ITALIA	225	1.250	7.859	9.334	1.494	10.828	8.980	4.105	7.183	20.267	31.095

Fonte: Istat, Rilevazione sulle forze di lavoro (R)

(a) I dati degli anni precedenti non corrispondono a quelli pubblicati nell'edizione 2014 dell'Annuario statistico italiano poiché l'intera serie è stata ricostruita in base alla popolazione legale del Censimento 2011.